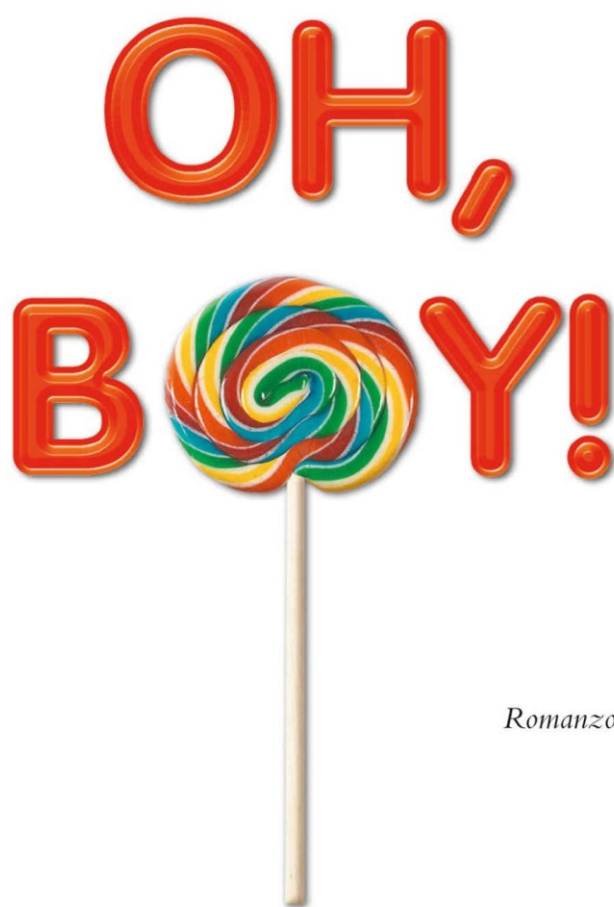


Marie-Aude Murail



*Romanzo*

**GIUNTI**

**MURAIL**

**MARIE-AUDE**

**OH BOY**

Storie di ragazzi e ragazze, Romanzi di formazione, Emozioni, Avventura, Humor, Società; Dai quattordici anni

Morlevent sono tre: un maschio e due femmine. Orfani da poche ore. Hanno giurato di non

separarsi mai. Siméon Morlevent, 14 anni. Smilzo per non dire emaciato. Occhi marroni. Segni particolari: superdotato intellettualmente, si accinge a preparare la maturità. Morgane Morlevent, 8 anni. Occhi marroni. Orecchie a sventola. Prima della classe e molto attaccata al fratello. Segni particolari: gli adulti si dimenticano sempre di lei. Sempre. Venise Morlevent, 5 anni. Occhi

blu, capelli biondi, uno zuccherino. La bambina che tutti sognano. Segni particolari: fa vivere delle torride storie d'amore alle sue Barbie. Sono tre fratelli soli al mondo, un ragazzino super intelligente, una bambina un po' anonima e un angioletto biondo di cui ci si innamora al primo sguardo. I tre Morlevent non hanno nessuna intenzione di affidare il loro futuro alla prima assistente sociale che passa. Il loro obiettivo è lasciare l'orfanotrofio dove sono stati parcheggiati e trovare una famiglia. Devono trovare un tutore per non rischiare di essere divisi, cosa che li ucciderebbe, ma il loro parente più prossimo è Bart, il loro fratellastro, un ragazzo molto eccentrico, frivolo, sciocco e superficiale che, pagina dopo pagina, si finisce per adorare! non ci sono cattiveria o malizia nelle sue parole, ma solo ignoranza e egoismo che lui non fa nessunissimo sforzo per nascondere! Tutto quello che pensa gli esce dalla bocca, senza filtri. Un anima semplice, fonte di tante risatine incontrollabili e capace di grandi sentimenti se solo viene condotta per mano da qualcuno di più saggio. A contendergli la custodia è la sua stessa sorellastra, disposta a caricarsi del peso di tre ragazzini con cui non ha nessun legame di sangue pur di avere la più piccola, una bambina perfetta e dolcissima. I quattro fratelli Morlevent fanno ridere e commuovere, i loro caratteri

sono tratteggiati in maniera molto efficace e la loro storia è utilizzata dall'autrice come espediente per parlare di temi importanti e di attualità come la lotta al tumore (a Siméon viene diagnosticata una brutta leucemia), la violenza sulle donne e i diritti d'adozione per gli omosessuali. Un libro scorrevole, con finale a sorpresa!